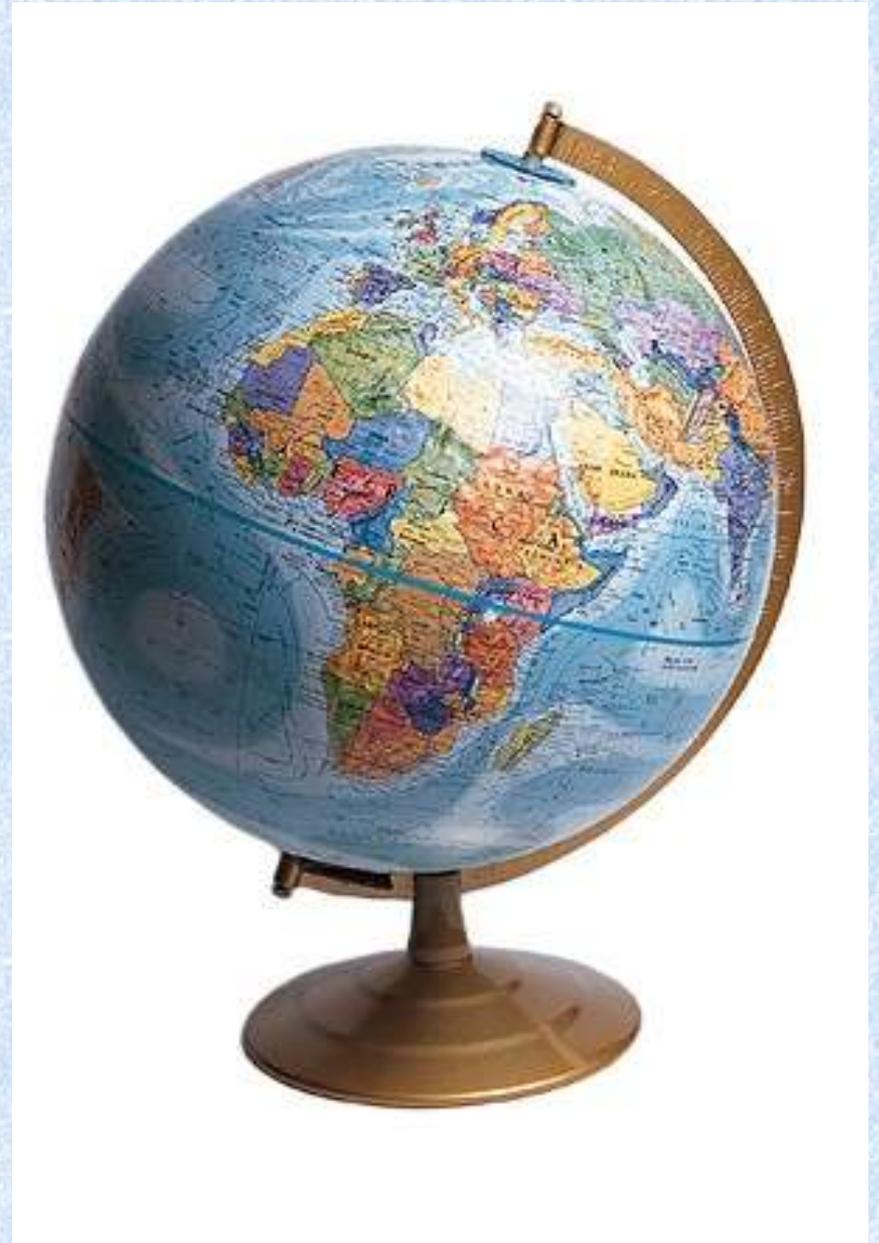


Coordinate geografiche

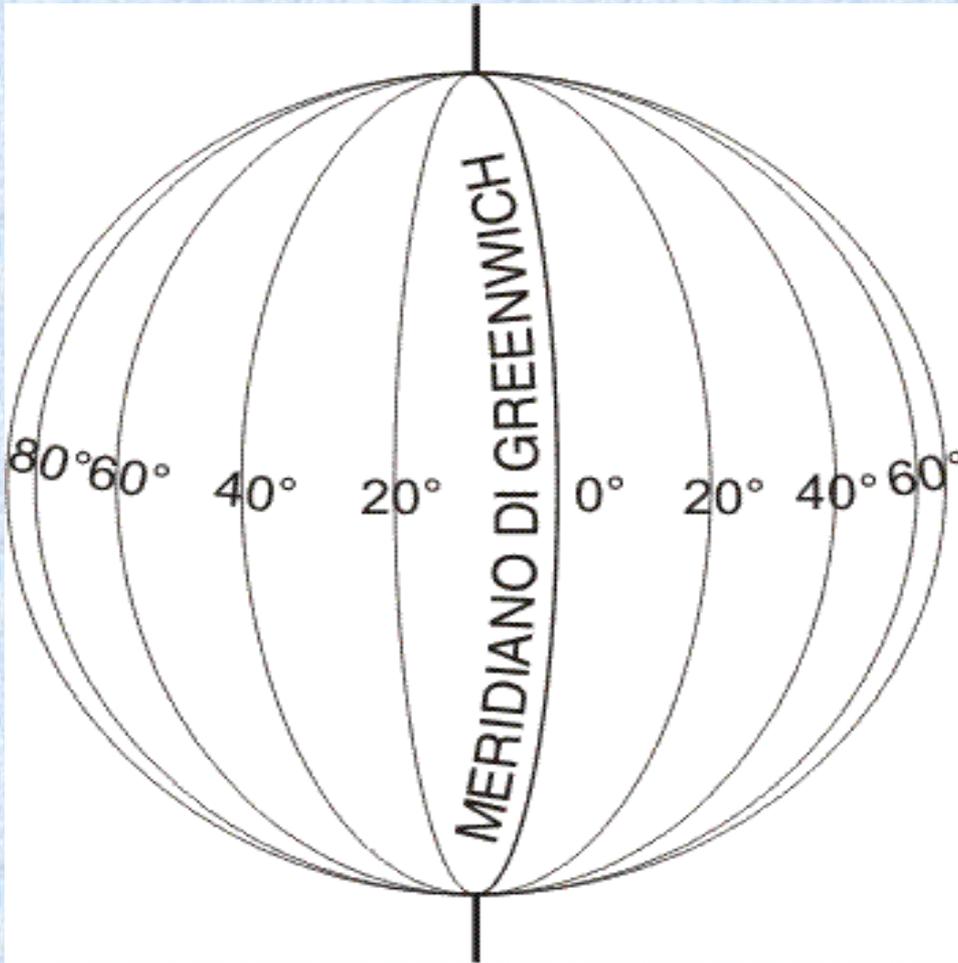
LA TERRA HA
LA FORMA DI
UNA SFERA
E PER
RAPPRESENTARLA
SI USA IL
MAPPAMONDO
CHIAMATO
ANCHE GLOBO





I GEOGRAFI
HANNO
TRACCIATO SUL
MAPPAMONDO
UN RETICOLO
DI LINEE
IMMAGINARIE
CHIAMATE
MERIDIANI
E
PARALLELI

MERIDIANO



È UNA SEMI
CIRCONFERENZA
COMPRESA TRA I DUE
POLI.

SONO **360**

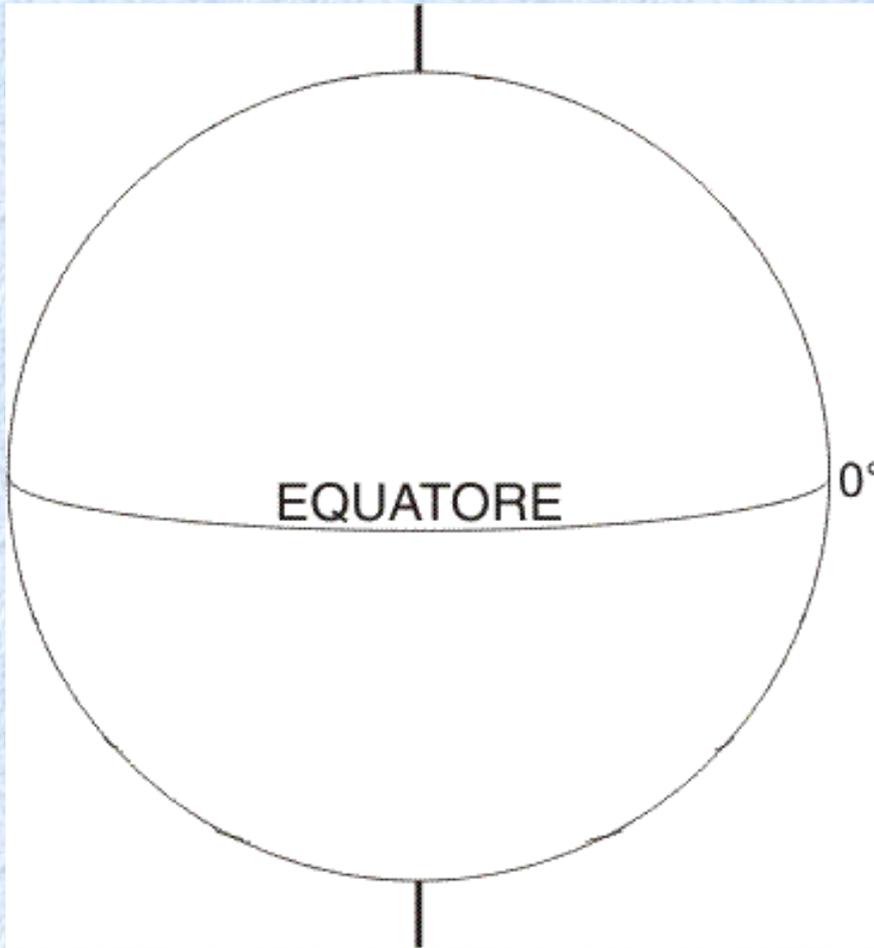
IL PIÙ IMPORTANTE È
IL **MERIDIANO DI
GREENWICH**

MERIDIANO DI GREENWICH

È IL MERIDIANO FONDAMENTALE,
CHIAMATO ANCHE **MERIDIANO 0**, CHE
PASSA PER L'OSSERVATORIO
ASTRONOMICO DI GREENWICH,
VICINO A LONDRA.

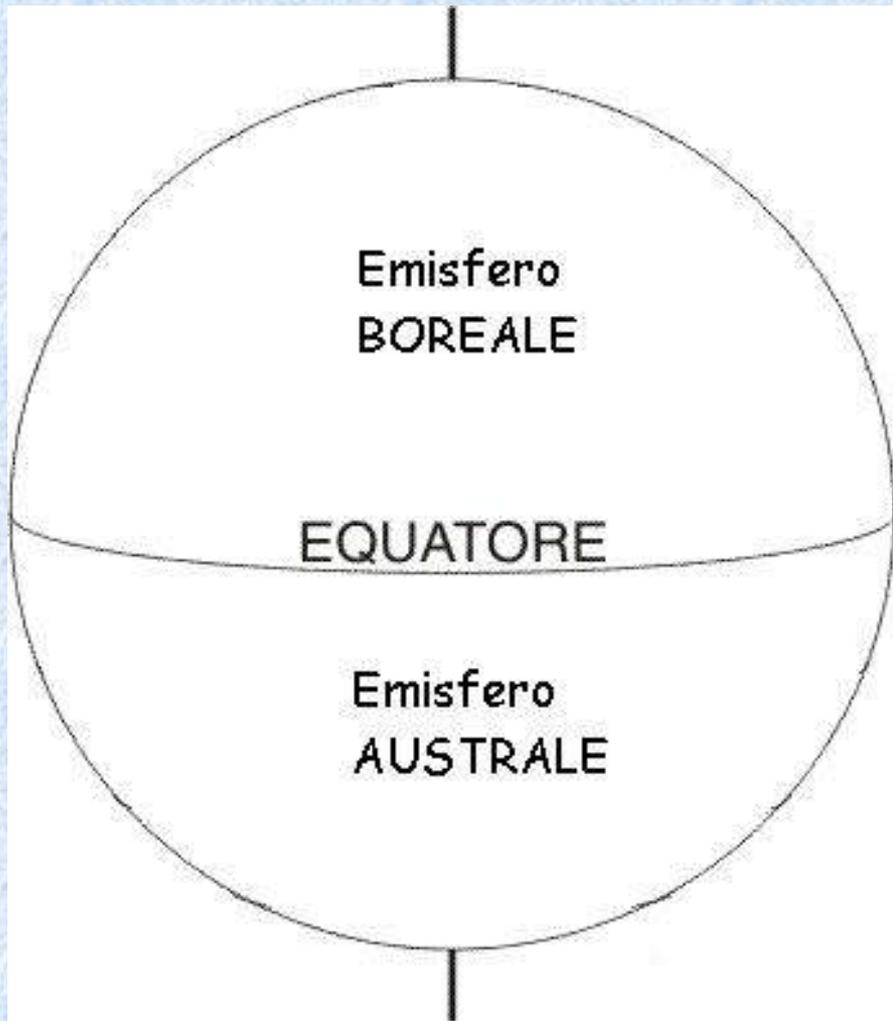
RAPPRESENTA IL RIFERIMENTO PER LA
SUDDIVISIONE DEL TEMPO IN **FUSI ORARI**

EQUATORE



L'**EQUATORE**
È LA
CIRCONFERENZA
MASSIMA DELLA
SUPERFICIE
DELLA TERRA ED
È EQUIDISTANTE
DAI POLI.

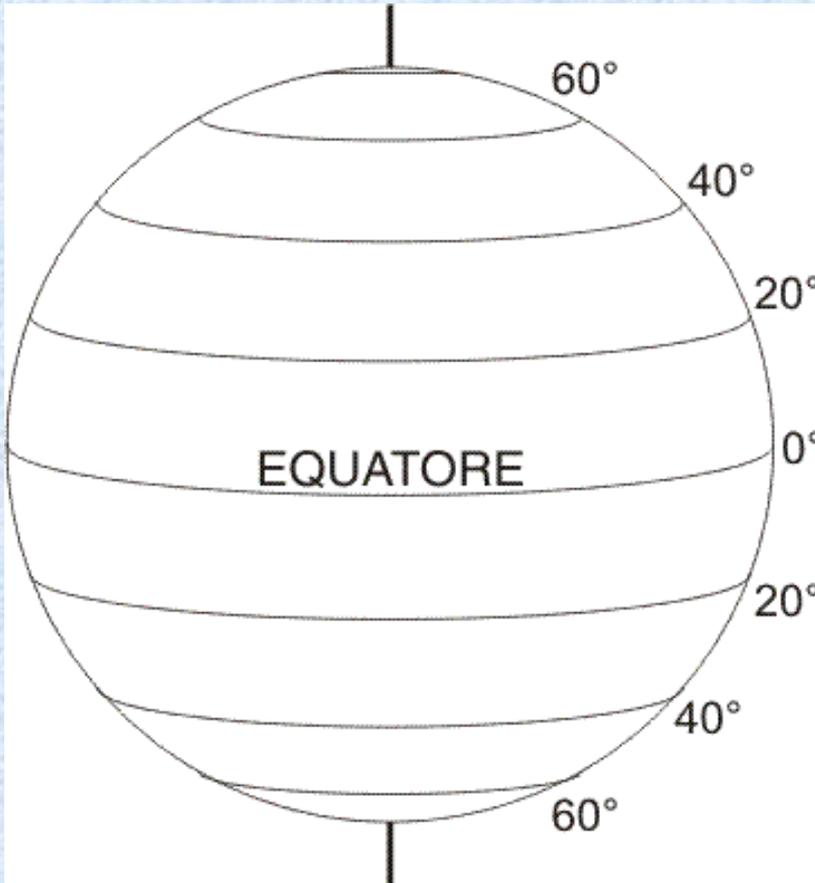
EQUATORE



L'**EQUATORE**
DIVIDE LA TERRA IN
2 **EMISFERI**

1. **BOREALE** DALLA PARTE DEL POLO NORD
2. **AUSTRALE** DALLA PARTE DEL POLO SUD.

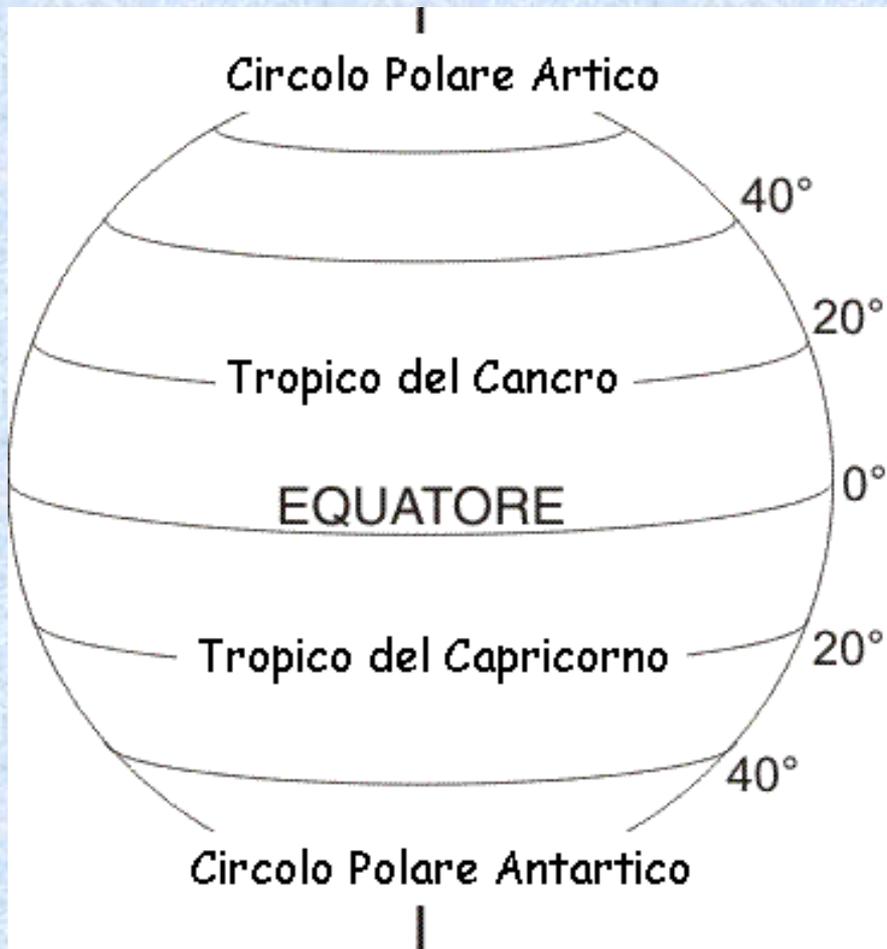
PARALLELO



È UNA CIRCONFERENZA ORIZZONTALE, PARALLELA ALL'**EQUATORE**, CHE È IL PARALLELO PRINCIPALE.

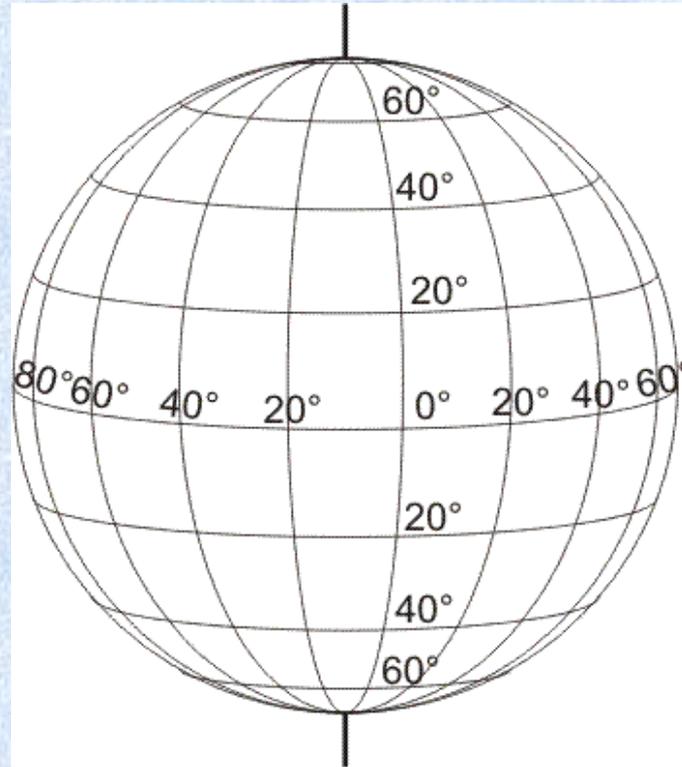
SONO **180** E DIVENTANO PIÙ PICCOLI A MANO A MANO CHE SI ALLONTANANO DALL'EQUATORE E SI AVVICINANO AI POLI

I CINQUE PARALLELI DI RIFERIMENTO



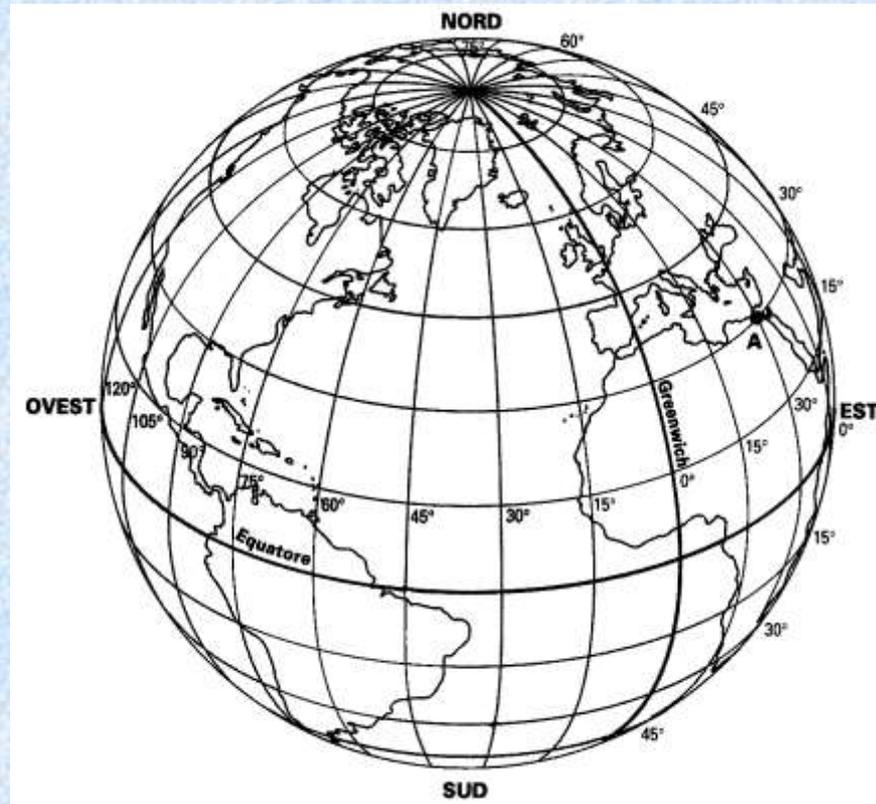
- Circolo Polare Artico
- Tropic del Cancro
- Equatore
- Tropic del Capricorno
- Circolo Polare Antartico

IL RETICOLO GEOGRAFICO



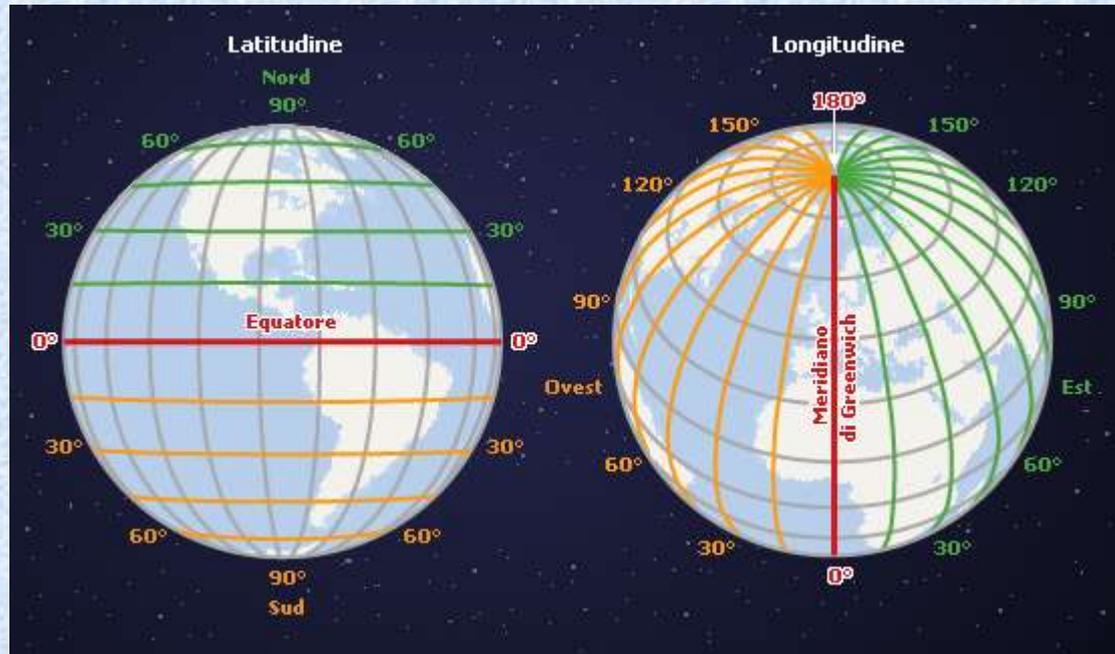
MERIDIANI E PARALLELI, INCONTRANDOSI,
FORMANO UNA GRIGLIA QUADRETTATA
CHIAMATA **RETICOLO GEOGRAFICO**

IL RETICOLO GEOGRAFICO



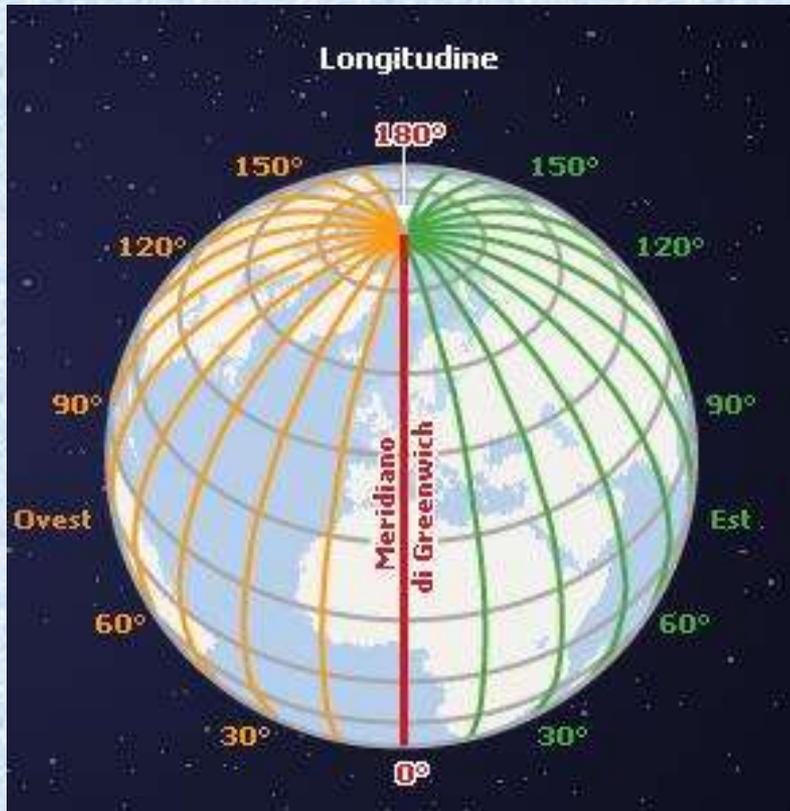
DOVE SI INCONTRANO I MERIDIANI VI SONO IL **POLO NORD** IN ALTO E IL **POLO SUD** IN BASSO

LA POSIZIONE DI UN LUOGO



PER INDICARE ESATTAMENTE UN LUOGO SULLA SUPERFICIE DELLA TERRA DEVI INDICARE LA **LONGITUDINE** E LA **LATITUDINE**

LA LONGITUDINE



INDICA DI QUANTO
IL PUNTO È
DISTANTE DAL
MERIDIANO
FONDAMENTALE.

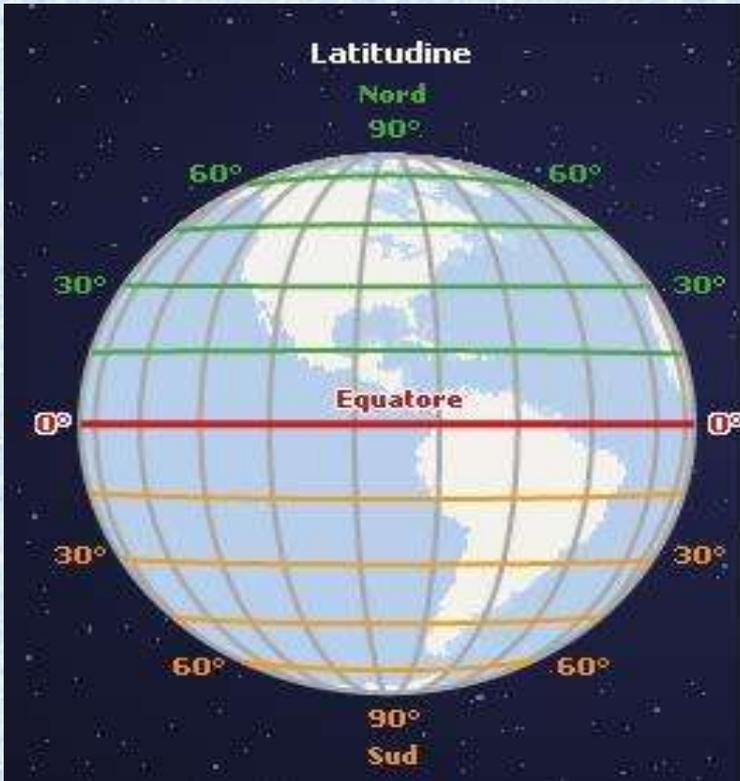
È INDICATA IN GRADI E CORRISPONDE AL
MERIDIANO CHE PASSA IN QUELLA LOCALITÀ

LA LONGITUDINE

SI DEFINISCE **LONGITUDINE EST** O **LONGITUDINE OVEST** A SECONDA CHE IL PUNTO SIA A EST O OVEST DEL MERIDIANO FONDAMENTALE

PUÒ ASSUMERE VALORI COMPRESI NELL'INTERVALLO DA **0** A **180° E** E DA **0** A **180° W**

LA LATITUDINE



INDICA LA
DISTANZA DI QUEL
PUNTO
DALL'EQUATORE

SI INDICA CON IL NUMERO DEL PARALLELO CHE
PASSA DA QUEL PUNTO, SPECIFICANDO SE È
NELL'EMISFERO NORD O SUD

ALCUNI ESEMPI

ROMA

LATITUDINE 41.54°N

LONGITUDINE 12.29°E

ALTITUDINE 20 M. SLM

BUDDUSÒ

LATITUDINE 40.35°N

LONGITUDINE 9.16°E

ALTITUDINE 700 M. SLM

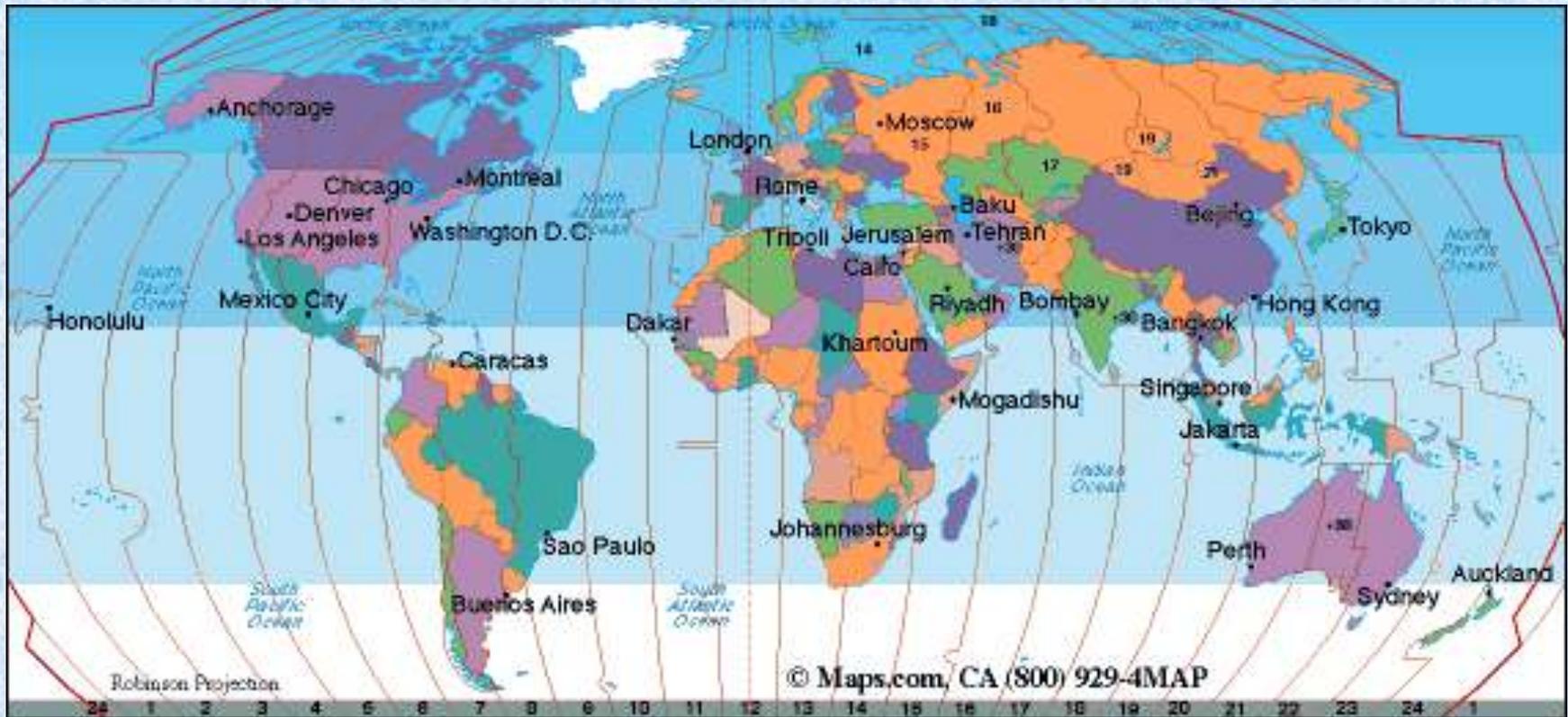
NUORO

LATITUDINE 40.19°N

LONGITUDINE 9.2°E

ALTITUDINE 549 M. SLM

FUSI ORARI

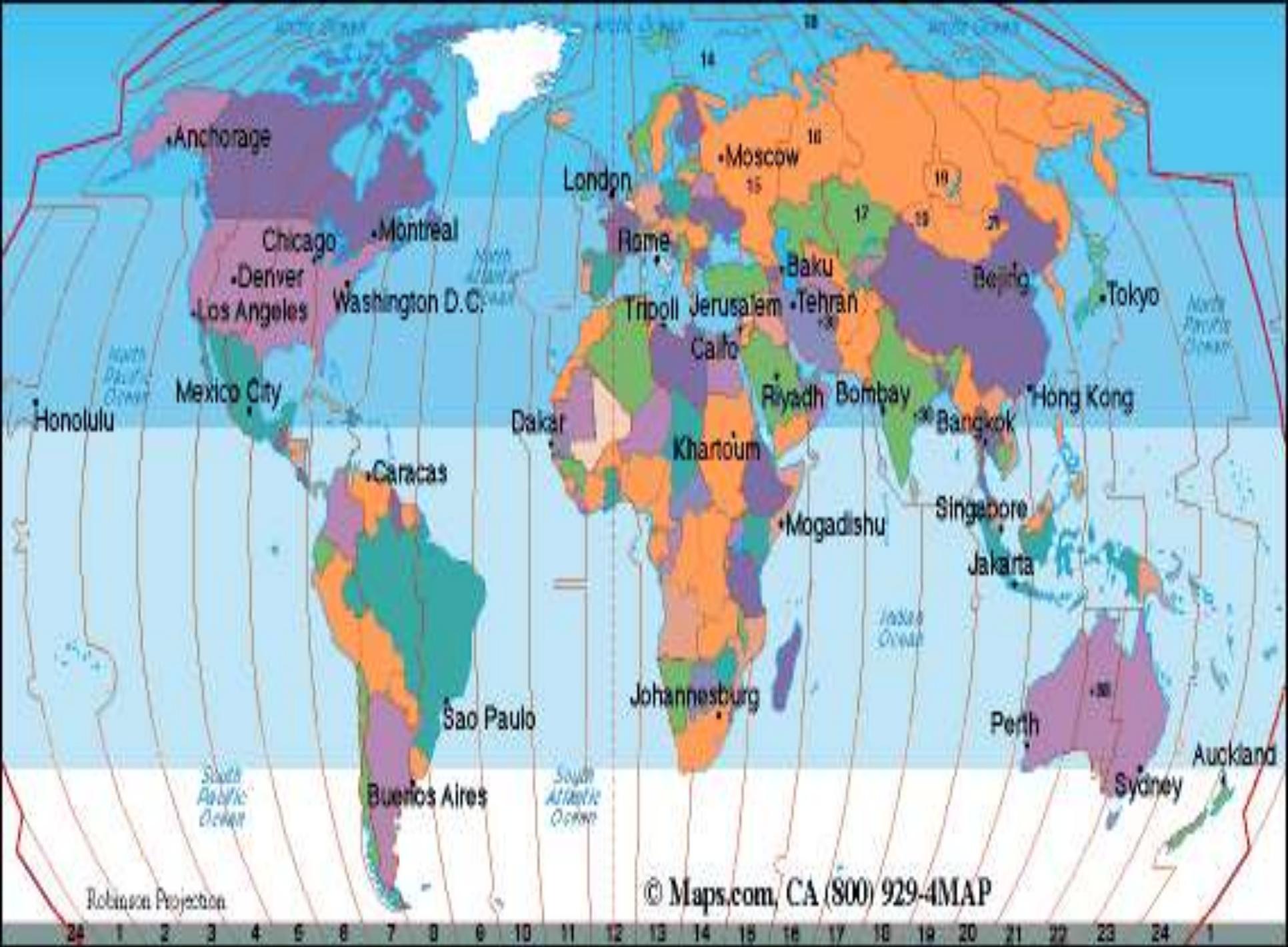


I FUSI ORARI SONO ZONE DELLA TERRA CHE HANNO LA STESSA ORA LEGALE

PRIMA DELL'ADOZIONE DEI FUSI ORARI
(1 NOVEMBRE 1884) NELLE VARIE ZONE
DELLA TERRA SI USAVA L'ORA SOLARE
LOCALE CHE PRODUCEVA UN ORARIO
DIFFERENTE DA CITTÀ A CITTÀ.

I FUSI ORARI RISOLSERO IL PROBLEMA,
IMPOSTANDO GLI OROLOGI DI UNA
REGIONE SULL'ORA SOLARE DEL
MERIDIANO IN CUI LA ZONA RICADE.

CONSIDERANDO LA TERRA
COME UNA SFERA,
E SAPENDO CHE UN GIORNO
È DIVISO IN 24 ORE,
SI DIVIDONO I 360° DELLA
CIRCONFERENZA TERRESTRE PER 24
E SI OTTENGONO
24 SPICCHI DI 15° L'UNO,
CHE VENGONO PERCORSI
IN UN'ORA CIASCUNO



IL PUNTO DI RIFERIMENTO
PER I FUSI ORARI È
IL MERIDIANO DI GREENWICH

GMT

TEMPO MEDIO DI GREENWICH

○

UTC

TEMPO COORDINATO UNIVERSALE

L'ORA DI UN LUOGO È DATA RELATIVAMENTE ALL'UTC

AD ESEMPIO:

ROMA UTC+1

(CIOÈ SE SONO LE 12:00 UTC
ALLORA SONO LE 13:00 A ROMA)

LOS ANGELES UTC - 8

(SE SONO LE 12:00 UTC
ALLORA SONO LE 04:00 A LOS ANGELES)

PECHINO UTC+8

(SE SONO LE 12:00 UTC
ALLORA SONO LE 20:00 A PECHINO)

PLANISFERO



I CARTOGRAFI USANO IL PLANISFERO PER RAPPRESENTARE TUTTA LA SUPERFICIE DELLA TERRA

IL PLANISFERO È LA CARTA GEOGRAFICA CHE
RAPPRESENTA SU UNA SUPERFICIE PIATTA
TUTTA LA TERRA.

È MENO PRECISA DEL MAPPAMONDO PERCHÉ
LE TERRE APPAIONO DEFORMATE E
APPIATTITE

È PERÒ UTILE PER AVERE UNA VISIONE
COMPLETA DEI **6 CONTINENTI** E DEI **MARI** CHE
LI CIRCONDANO

CONTINENTI

- EUROPA
- ASIA
- AFRICA
- AMERICA
- ARTIDE (O POLO NORD)
- ANTARTIDE (O POLO SUD)

MARI

OCEANO ATLANTICO

OCEANO PACIFICO

OCEANO INDIANO

CURIOSITÀ

IL PLANISFERO CHE ABBIAMO NELLE NOSTRE AULE CI OFFRE UNA VISIONE NON PROPORZIONATA DEL MONDO.

INFATTI PER RAPPRESENTARE L'ESATTA FORMA DEI CONTINENTI SI DEVE RINUNCIARE ALL'ESATTA PROPORZIONE TRA LE SUPERFICI.

SE AD ESEMPIO PRENDI UN'ARANCIA E PROVI A SCHIACCIARNE LA BUCCIA SU UN PIANO VEDRAI CHE IL BORDO DELLA BUCCIA SI SPACCA. LA SUPERFICIE È LA STESSA MA IL PERIMETRO ASSUME UNA FORMA DIVERSA RISPETTO A QUANDO ERA UNA SUPERFICIE SFERICA.



MERCATORE, UN NAVIGATORE ITALIANO DEL XVI SEC., HA REALIZZATO IL PLANISFERO DELLE NOSTRE AULE, MA HA RINUNCIATO ALL'ESATTA PROPORZIONE TRA I CONTINENTI. AD ESEMPIO L'AMERICA DEL NORD, CHE SEMBRA PIÙ GRANDE, È NELLA REALTÀ PIÙ PICCOLA DELL'AFRICA. INOLTRE IL PLANISFERO DI MERCATORE PONE L'EUROPA AL CENTRO DELL'EMISFERO BOREALE E QUINDI DEL MONDO.



PATER, CARTOGRAFO CONTEMPORANEO, NEL **1917** REALIZZA UN NUOVO PLANISFERO RISPETTANDO LE GIUSTE PROPORZIONI FRA I CONTINENTI. LA LORO FORMA DEI CONTINENTI RISULTA PIÙ ALLUNGATA RISPETTO ALLA REALTÀ, MA L'AFRICA È MOLTO PIÙ ESTESA DELL'AMERICA DEL NORD E L'EUROPA PERDE LA POSIZIONE CENTRALE.

FINE